



**LINEE GUIDA
MATRIMONIO CIVILE E UNIONI CIVILI**

- Art. 1 – Oggetto e finalità
- Art. 2 – Funzioni
- Art. 3 – Luogo della celebrazione
- Art. 4 – Giorni e orari di celebrazione
- Art. 5 – Modalità di pagamento delle tariffe
- Art. 6 – Organizzazione del servizio e allestimento della sala
- Art. 7 – Prescrizioni per l'utilizzo

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili nel rispetto della normativa vigente e in conformità di quanto previsto dagli artt. 106 e 110 del codice civile.

Art. 2 – Funzioni

1. La celebrazione dei matrimoni civili viene effettuata dal Sindaco nelle funzioni di Ufficiale dello Stato Civile o da persone da esso delegate ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1 del DPR 3 novembre 2000, n. 396: Regolamento dell'Ordinamento dello Stato Civile
2. Possono, altresì, essere delegati, per la celebrazione dei matrimoni, uno o più Consiglieri o Assessori Comunali o cittadini italiani che abbiano i requisiti per l'elezione a Consigliere Comunale.

Art. 3 – Luogo di celebrazione

I matrimoni vengono celebrati pubblicamente presso la Sala Consiliare del Municipio di Abano Terme, sita in Piazza Caduti n. 1 – 35031 Abano Terme, salvo altre disponibilità dei locali comunali.

Art. 4 - Giorni e orari di celebrazione

1. La celebrazione del matrimonio civile di cittadini residenti rientra nei servizi istituzionali dello Stato Civile ed è un'attività istituzionale garantita ai cittadini come previsto dal Codice civile e dal Regolamento di Stato civile di cui al D.P.R. n. 396/2000. Pertanto la celebrazione che avviene nell'arco dell'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio di Stato Civile, secondo gli orari ordinari indicati dall'art. 4 comma 5 del presente Regolamento, non è soggetta ad alcuna tariffa qualora almeno uno dei nubendi sia residente ad Abano Terme ovvero iscritto all'Aire dell'Ente.
2. Al di fuori di tali orari e per i nubendi che siano entrambi non residenti nel Comune di Abano Terme, la celebrazione è soggetta alla tariffa stabilita con deliberazione della Giunta Comunale.
3. La celebrazione è in ogni caso subordinata alla disponibilità dei dipendenti interessati, del Sindaco o di un suo delegato e delle strutture dell'Amministrazione comunale.

4. La Giunta Comunale può approvare diverse fasce orarie. Per la celebrazione effettuata in orari diversi da quelli indicati al comma 1, è prevista una apposita tariffa, approvata dalla Giunta.

5. I matrimoni si celebrano di norma negli orari di apertura del Municipio ossia nelle mattine dei giorni dal lunedì al venerdì e nei pomeriggi del lunedì e del giovedì entro le ore 18.00. E' possibile richiedere la celebrazione in pomeriggi diversi da quelli indicati (dalle 15.00 alle 18.00) e nella giornata di sabato dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 17.00.

E' esclusa la celebrazione di matrimoni nei giorni festivi, religiosi e civili, anche infrasettimanali, nei pomeriggi delle giornate prefestive e la celebrazione è sospesa anche in occasione delle consultazioni elettorali.

6. Nella determinazione delle tariffe si tiene conto del costo dei servizi offerti per la celebrazione del matrimonio, quali di seguito elencati: retribuzione dei dipendenti interessati; spese gestionali; riscaldamento/aria condizionata; pulizia della sala e delle zone limitrofe al luogo della celebrazione.

Art. 5 – Modalità di pagamento delle tariffe

Gli sposi dovranno effettuare il pagamento della tariffa alla Tesoreria Comunale, entro 30 giorni antecedenti la data fissata per il matrimonio, comunicando anche a mezzo fax o posta elettronica la ricevuta del pagamento. Non si procede alla celebrazione ove non sia stato comprovato il pagamento della tariffa dovuta

Art. 6 – Organizzazione del servizio e allestimento della sala

1. L'Ufficio Comunale competente all'organizzazione della celebrazione dei matrimoni è l'Ufficio di Stato Civile.

2. L'Ufficio di Stato Civile darà, in coordinamento con gli altri Uffici Comunali, le disposizioni necessarie a garantire che i servizi richiesti siano regolarmente prestati.

3. I richiedenti possono addobbare la sala con arredi e addobbi floreali, che al termine della celebrazione dovranno essere integralmente rimossi a cura dei medesimi.

4. Il Comune di Abano Terme, si intende sollevato da ogni responsabilità legata alla custodia degli arredi e addobbi temporanei disposti dai richiedenti.

5. La celebrazione è subordinata, oltre che alla disponibilità degli operatori dell'Amministrazione Comunale, anche della sala consiliare e all'eventuale versamento della tariffa.

Art. 7 – Prescrizioni per l'utilizzo

1. E' vietato, prima, durante o dopo il rito, il lancio e lo spargimento di riso, pasta, confetti, petali, coriandoli o altro materiale che imbratti i luoghi aperti al pubblico o che crei pericolo per terzi.
2. Detta condotta è vietata anche negli spazi attigui.
3. Qualora venga trasgredita tale disposizione, salva identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente il costo delle spese di pulizia aggiuntive.
4. Nel caso si verificano danneggiamenti alle strutture concesse per la celebrazione del matrimonio, l'ammontare degli stessi, salva identificazione del diretto responsabile, sarà addebitato al soggetto richiedente.
5. Non è consentito svolgere rinfreschi all'interno di alcun locale della Sede Comunale.

TARIFFE

- 1) **MATRIMONI CON ALMENO UNO SPOSO RESIDENTE o AIRE:** gratis negli orari di apertura degli uffici, ed € 150,00 fuori da tali orari (sabato mattina o pomeriggio, pomeriggi di martedì mercoledì e venerdì)
- 2) **MATRIMONI TRA NON RESIDENTI:** € 100,00 in orario di apertura uffici, € 250,00 fuori da tali orari (come sopra)